

Come concordare una Prova Finale in Letteratura anglo-americanaⁱ.

Come concordare una Prova Finale in LETTERATURA ANGLO-AMERICANA

IMPORTANTE: queste sono le **scadenze** per le **PROVE FINALI TRIENNALI**

Sessione straordinaria Marzo 2023 – Prove Finali Triennali

(si svolgeranno lunedì 20, mercoledì 22, giovedì 23, venerdì 24 marzo 2023)

17 ottobre 2022 Laurea triennale: termine per la presentazione della *Domanda assegnazione titolo provvisorio e docente relatore per la prova finale*

24 febbraio 2023 Scadenza TASSATIVA (PENA ESCLUSIONE) per la compilazione online della *"Domanda di Tesi"*

Leggete con attenzione la **GUIDA** alla presentazione della Domanda di Laurea on line:

https://dllcs.unibg.it/sites/dip5/files/2019_newsite_domanda-conseguimento-titolo_guida_studenti_sintetica.pdf

Gli studenti che hanno già conseguito almeno 140 cfu e intendono concordare una Prova finale con i Proff. Anna De Biasio, Valeria Gennero o Stefano Rosso sono invitati a:

1. Leggere accuratamente la sezione SCRIVERE E PUBBLICARE disponibile sul sito dei servizi bibliotecari (<https://servizibibliotecari.unibg.it/it/scrivere-e-pubblicare/citazioni>) e contattare la Prof. Francesca Guidotti per iscriversi ai Seminari di Preparazione alla stesura della Prova Finale.
2. Preparare una proposta di tesi di circa 2000 caratteri (una pagina); gli argomenti consigliati sono quelli presenti online:
https://dllcs.unibg.it/sites/dip5/files/faq/argomenti_prova_finale_per_area_disciplinare.pdf
3. Allegare alla descrizione una bibliografia sull'argomento scelto, unitamente all'indicazione dei cfu conseguiti, in Letteratura angloamericana e complessivamente.

Dopo aver preparato la proposta di tesi, gli studenti potranno concordare un colloquio per descrivere il progetto ai docenti durante le ore di ricevimento (anche online), E' importante attivarsi almeno un mese prima della scadenza dei termini per l'Assegnazione titolo provvisorio e docente relatore (e quindi, per la sessione primaverile 2023, bisogna contattare i docenti entro il 20 settembre 2022). Visto l'alto numero di richieste, **NON è di solito possibile accogliere tutte le richieste per una Prova Finale in Letteratura anglo-americana: la qualità della proposta ricevuta**

permette ai docenti di selezionare i progetti più convincenti. Sarà inoltre data precedenza agli studenti che hanno frequentato i "Seminari disciplinari in preparazione alla prova finale" offerti dal Dipartimento.

1. Come organizzare la vostra proposta di Prova Finale

Per presentare una proposta, la prima decisione riguarda L'ARGOMENTO:

Si inizia trovando un argomento che si desidera approfondire (viene infatti proposto dallo studente).

Considerando la lunghezza media della Prova finale (40-60 pagine), l'argomento va definito e messo a fuoco in maniera radicale.

L'obiettivo finale è quello di diventare un/a mini-esperto/a del tema in questione.

Esempio #1:

- Vorrei scrivere la Prova Finale sul gotico americano. (*Non va bene: argomento troppo vasto*)
- Mi interessano i personaggi femminili di Edith Wharton. (*Non va bene: argomento troppo vago*)
- Mi interessa l'impatto degli eventi sovranaturali sulle protagoniste di *Tales of Men and Ghosts*. (OK)

Esempio #2:

- Vorrei fare una ricerca sul sogno americano. (*Non va bene: argomento troppo vasto*)
- Vorrei fare ricerca sul sogno americano nelle opere degli autori afroamericani. (*Non va bene: argomento troppo vago*)
- Vorrei analizzare i modi in cui identità razziale e identità di classe vengono collegate nella rappresentazione del sogno americano presente nelle poesie di *A New Song* di Langston Hughes. (OK)

PROPOSTA: L'obiettivo è quello di formulare una proposta interpretativa confutabile e di cui si deve convincere il lettore. L'obiettivo deve essere abbastanza specifico da poter essere affrontato in un testo della lunghezza indicata.

BIBLIOGRAFIA: Consultare 5-10 fonti bibliografiche critiche e autorevoli (frutto della ricerca autonoma dello studente, con un feedback finale del relatore che ne valuta l'"attendibilità critica/accademica"). In seguito si dovrà stabilire una relazione tra le fonti ed evidenziare la loro rilevanza per l'argomento trattato. Si consiglia di fare ricerca a partire da BiGSearch (In particolare i database: MLA, Humanities International, Ebook Central). Possono essere utili anche academia.edu, google, google books, google scholar. Le possibili fonti includono interviste, video su youtube, tedtalks, documentari, blog di critici e/o storici, podcasts, recensioni su riviste.

2. Alcuni criteri generali per la redazione della Prova Finale in Letteratura anglo-americana.

Nonostante qui si parli di Prove finali di Laurea Triennale, la gran parte delle cose dette si può applicare anche al più complesso ed esteso, ma in sostanza non molto diverso, momento di costruzione e stesura della Tesi di Laurea Magistrale.

Il primo obiettivo da raggiungere nella stesura della Prova finale per la Laurea triennale è la correttezza formale. Obiettivo minimo ma imprescindibile. Ogni testo (scritto, visivo, verbale o altro; post, sms, e-mail, telefonata, pubblicità, ecc.) è redatto secondo delle convenzioni, ovvero regole, ovvero codici, che sono comuni a chi enuncia il messaggio e a chi lo riceve. Se non si osservano o condividono i codici, il messaggio non passa.

Anche il testo di un elaborato come la Prova finale in letteratura anglo-americana ha le sue regole specifiche e professionali.

Come si redige dunque un testo di analisi culturale o letteraria?

1. Guardando in primo luogo CON ATTENZIONE i testi della medesima natura, ossia i libri o gli articoli di critica letteraria consultati per il lavoro.
2. Può essere utile ricorrere alla guida competente di Vera Gheno, *La tesi di laurea. Ricerca, scrittura e revisione per chiudere in bellezza*, Zanichelli 2019, disponibile in biblioteca e acquistabile dovunque a pochi euro.
3. Redigere già le prime pagine COME SE fossero definitive. Niente bozze, prove, pensieri sparsi, approssimazioni. E, anche, RILEGGERE quello che si è scritto prima di consegnarlo al docente. DOPO si correggerà quello che eventualmente c'è da correggere, ma la stesura che si porta al docente deve essere corretta e COMPLETA (note, citazioni, bibliografia ecc.). Come un libro stampato. Come i libri che consultate.
4. L'esposizione va articolata in modo conseguente e progressivo, in capoversi organici, che abbiano un capo e una coda e che comincino con un rientro tipografico. Esposto un concetto, tema o argomento sufficientemente compiuto, si va a capo e si comincia il capoverso successivo. Ovvero, niente frasi isolate e snocciolate senza un ordine visibile. Ovvero non si va a capo ogni tanto, quando capita, senza avere una precisa ragione per farlo, né si scrive senza MAI andare a capo, come se si stesse trascrivendo un lunghissimo e inarrestabile flusso di coscienza.
5. Se le frasi lunghe e complesse (sul modello latino, basato sulla ipotassi, che viene dal greco ypò-taxo , "subordino", "stabilisco una gerarchia" tra frasi reggenti, subordinate, ecc.) non sono il vostro forte, scrivete all'americana (Ernest Hemingway): frasi semplici e brevi, fondate sul principio della paratassi ("accostamento"). Ma sempre raccolte in un paragrafo che abbia un senso compiuto.
6. Una Prova finale di Laurea triennale porterà solo raramente nuovi contributi scientifici originali. Accettiamo, almeno in partenza, che sia una onesta compilazione, attraverso la quale si può tuttavia imparare qualcosa di utile anche ai fini del vostro futuro professionale.
7. Anche un'onesta e modesta compilazione, tuttavia, ha le sue regole. Per esempio, la bibliografia complessiva andrà redatta secondo una delle varie convenzioni, PURCHÉ SIA UNA SCELTA COERENTE. Vi raccomandiamo di fare riferimento alle norme redazionali descritte nel volume di Vera Gheno indicato in precedenza.
9. Imparate, sempre per attenta e consapevole imitazione, come si fanno le citazioni: evidenziate in diverso corpo tipografico, rientrate, eccetera. In un lavoro di letteratura straniera, in particolare anglo-americana, **le citazioni d'autore DEVONO essere tratte dal testo in lingua originale**. Non è necessario dare la traduzione italiana in nota. Per le citazioni dai critici, è PREFERIBILE che siano in inglese. Le citazioni inferiori alle tre righe possono essere incorporate nel paragrafo, fra virgolette naturalmente.
10. Sul sito dei servizi bibliotecari (<https://servizibibliotecari.unibg.it/it>), nella sezione SCRIVERE E PUBBLICARE, trovate utili informazioni sullo "Stile accademico" e sulla gestione delle citazioni e delle norme redazionali.

3. INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA BIBLIOGRAFIA GENERALE

Prestate attenzione alla **differenza tra le citazioni in nota e quelle nella bibliografia finale**.

Tenete presente che controlleremo se nelle prime DUE pagine (non di più) del primo capitolo del vostro elaborato sono osservate tutte le regole di redazione. In caso contrario vi restituirò il testo, chiedendovi di correggerlo, perché la lettura va condotta su un testo corretto. Non è compito di un docente universitario correggere i dettagli formali di un elaborato. È compito di uno studente universitario apprenderli e applicarli.

Per quanto riguarda la FORMATTAZIONE delle pagine che consegnate ai docenti, vi consigliamo di:

- scrivere in corpo 12 (preferibilmente usando Rubik)
- usare una spaziatura doppia tra le righe, così che sia possibile inserire commenti e correzioni

Come già indicato, il testo che vi consigliamo di consultare per trovare informazioni e consigli relativi alle varie fasi del lavoro di tesi (dalla ricerca alla revisione, incluse la gestione di note e la bibliografia finale) è il seguente:

Vera Gheno, *La tesi di laurea. Ricerca, scrittura e revisione per chiudere in bellezza*, Zanichelli 2019

<https://www.zanichelli.it/ricerca/prodotti/la-tesi-di-laurea>

ⁱ Ringraziamo Vincenzo Bavaro, Mario Corona e Giorgio Mariani che hanno preparato per i loro laureandi alcune delle istruzioni che sono confluite nella stesura di questo testo.